

## Raccolta differenziata di carta e cartone: la crescita continua

Il "gesto" quotidiano del conferimento differenziato dei rifiuti è ormai diventato in Italia una consapevole abitudine di milioni di persone, finalizzata al riciclo di tutta una serie di materiali e prodotti di uso comune: dalle bottiglie di vetro agli imballaggi di carta e cartone. Questo "gesto" sempre più diffuso rappresenta un risultato di grande importanza perché significa che i cittadini percepiscono i benefici economici e ambientali della raccolta differenziata, soprattutto quella di carta, cartone e cartoncino.

Un dato è particolarmente rilevante: pur essendo aumentato il consumo di macero nel nostro Paese, l'Italia è passata negli ultimi anni da uno status di importatore per circa 1.000.000 di tonnellate

a quello di esportatore per qualche decina di migliaia. Si tratta di un ulteriore segnale che testimonia l'incremento della raccolta differenziata di carta e cartone nel nostro Paese: nel 2004 siamo intornati ai 2.000.000 di tonnellate. Un risultato ottenuto grazie anche al lavoro di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo di Imballaggi a base Cellulosica. Certo, vi sono differenze tra regione e regione, ma

anche tra comuni limitrofi: è fondamentale che i cittadini percepiscano in modo tangibile il coinvolgimento dell'ente locale, anche in termini di circolazione delle informazioni e di comunicazione. Per quanto riguarda le aziende, a prescindere dal settore merceologico e dalle dimensioni, la separazione degli scarti di produzione o dei materiali da imballaggio è sempre più diffusa e i materiali sono smaltiti correttamente. Ad-

dirittura, nelle zone artigianali e industriali vengono spesso costituiti dei sistemi comuni di conferimento.

### Italia leader nel riciclo

Il settore degli imballaggi non solo è stato ed è il motore della raccolta differenziata - solo il nostro Consorzio ha versato nelle casse dei Comuni circa 65 milioni di euro nel 2004 - ma rappresenta anche il principale utilizzatore della carta e del cartone provenienti dal recupero. Da questo punto di vista l'Italia è in una posizione avanzata rispetto a tutti i Paesi europei. Le percentuali di utilizzo di carta e cartone proveniente

da macero vanno dal 74% nei cosiddetti astucci pieghevoli all'85% nel cartone ondulato: si tratta di numeri decisamente al di sopra della media europea dovuti alla storica capacità dell'industria italiana - da sempre carente di materie prime nobili - di sviluppare processi e prodotti con alti standard. Questa attività possiede tutti i requisiti per durare nel tempo a condizione che, da un lato, vengano aumentati gli investimenti

industriali che consentono di utilizzare anche il macero di media qualità proveniente dalla raccolta cittadina, e dall'altro che la stessa raccolta cittadina sia sempre più pulita. Si può davvero dire che negli ultimi anni in Italia si è innescato un circuito virtuoso che ha portato all'aumento della domanda di macero di media e bassa qualità proprio come risultato dei cambiamenti dei processi produttivi nelle imprese.



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo  
degli Imballaggi a base Cellulosica

Comieco

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano  
Tel. 02.550241 - Fax 02.54050240  
www.comieco.org - info@comieco.org